



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO GENERALE E TEORIA E
STORIA DELLE ISTITUZIONI

Dottorato di ricerca in
Teoria delle Istituzioni nazionali e comunitarie
tra federalismo e decentramento
Indirizzo “*Spazio europeo di libertà, sicurezza e giustizia*”

XI ciclo

TESI DI DOTTORATO IN

La sottrazione dei minori
tra normativa europea ed internazionale

ABSTRACT

Coordinatore: *Ch.mo Prof. Enzo Maria Marenghi*

Tutor: *Ch.ma Prof.ssa Angela Di Stasi*

Dottoranda: *Dott.ssa Angela Martone*

Anno Accademico 2011-2012

ABSTRACT

Il fenomeno della sottrazione internazionale dei minori consiste nell'illecito allontanamento (o nel mancato rientro) del minore «in violazione dei diritti di affidamento derivanti da una decisione, dalla legge o da un accordo vigente in base alla legislazione dello Stato membro nel quale il minore aveva la sua residenza abituale» da parte di un genitore. Ad esso sono dedicate alcune norme del Regolamento (CE) n. 2201/2003 relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale e le disposizioni della Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale di minori.

Tali atti prevedono, oltre ai criteri di definizione delle autorità competenti e alle norme sul riconoscimento ed esecuzione delle decisioni, la creazione di una rete di cooperazione fra gli Stati membri diretta alla risoluzione celere della questione e al perseguimento degli interessi del minore coinvolto.

I casi di sottrazione dei minori coinvolgono, inoltre, ulteriori aspetti riguardanti la vita familiare degli stessi, il diritto ad essere ascoltati, la valutazione della loro vulnerabilità, il diritto di mantenere rapporti con entrambi i genitori e il diritto di visita. A ciò si aggiunge l'affermazione dell'obbligo per gli Stati di rispettare il diritto alla vita familiare (artt. 8 CEDU e 7 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) e le pronunce rese dalla Corte europea sulla compatibilità tra gli obblighi scaturenti dalla Convenzione dell'Aja del 1980 e le norme CEDU. La sottrazione internazionale dei minori è, dunque, un fenomeno in cui gli aspetti processuali del diritto internazionale privato si fondono con i principi sottesi all'effettiva ed efficiente cooperazione tra Stati e con la tutela dell'interesse superiore del minore (previsto su scala universale dall'art. 3 della Convenzione Onu sui diritti del fanciullo del 1989), nonché, con il diritto alla vita familiare. Profili che investono il diritto internazionale, europeo e nazionale, condizionando inevitabilmente quest'ultimo e la sfera di esclusiva competenza riservata al legislatore statale.

La tutela del minore quale principio preminente rispetto ai diversi interessi coinvolti ha, dunque, una valenza particolarmente incisiva tale da superare le stesse delimitazioni di competenza tra Unione europea e Stati membri, nel senso che gli aspetti processuali atti a garantire il rientro del minore nello Stato di residenza abituale possono condurre nelle singole fattispecie concrete ad un superamento della disciplina nazionale in materia di affidamento.

ABSTRACT

The phenomenon of international child abduction is committing the removal (or retention) of the child “in breach of rights of custody acquired by judgment, by law or by an agreement having legal effect under the law of the Member State in which the child had his habitual residence” by a parent. The child abduction’s resolution is one of the objectives of the Regulation (EC) n. 2201/2003 concerning jurisdiction and the recognition and enforcement of judgments in matrimonial matters and the matters of parental responsibility and of the Hague Convention of 25 October 1980 on the Civil aspects of International Child Abduction.

These acts include, in addition to the criteria defined by the competent authorities and the rules of recognition and enforcement of judgments, the creation of a cooperation between Member States direct to the swift resolution of the dispute and the pursuit of the interests of the minor involved.

The cases of child abduction affect also other aspects concerning the family life, the right to be heard, the assessment of their vulnerability, the right to maintain relations with both parents and the right to visit. Added to this is the statement of the obligation of States to respect the right to family life (Article 8 ECHR and 7 of the Charter of Fundamental Rights of the European Union) and the ruling given by the European Court on the compatibility between the obligations arising the Hague Convention of 1980 and the ECHR.

Therefore, the International Child Abduction is a phenomenon in which procedural aspects of private international law are blended with the principles underlying the effective and efficient cooperation between States and with the protection of the child (provided on a universal level from the article 3 of the UN Convention on the Rights of the Child, 1989) and, with the right to family life. Profiles that affect the International and European law levels, influencing the national law and the sphere of exclusive jurisdiction conferred on the State legislature.

The protection of the “best interests of the child” which prevails over the various interests involved, therefore, has a valence particularly incisive as to overcome the same boundaries of competence between the European Union and the Member States, in the sense that procedural aspects that ensure the return of the child within the State of habitual residence in specific cases can lead to an overrun of the national legislation on custody.